

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Master Universitario di I livello

IN

«PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'
COMMUNITY HEALTH PROMOTION
CHP»

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento, Decreto Rettoriale n.66 del 26 gennaio 2015 e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2016/2017 il Master di I livello «PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'/COMMUNITY HEALTH PROMOTION (CHP)».

Il Master risponde a esigenze culturali di approfondimento, aggiornamento ed educazione permanente nella pianificazione, gestione, attuazione e valutazione di interventi integrati di promozione ed educazione alla salute.

Il Master «PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'/COMMUNITY HEALTH PROMOTION (CHP)» è accreditato, attraverso la struttura universitaria Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria (CeSPES) dal Sistema di Accreditamento di Eccellenza europeo dei corsi di formazione pre e post universitari nonché dei professionisti nel campo della promozione della salute "*Developing Competencies and Professional Standards for Health Promotion Capacity Building in Europe*" (CompHP); il programma di Accreditamento vede quale ente accreditante l'International Union for Health Promotion and Health Education – Regional Office for Europe, l'organismo internazionale più elevato nel campo della promozione della salute. La certificazione della partecipazione ad un corso accreditato a livello europeo allarga le ricadute professionali generate dal corso stesso, favorendo la libera circolazione in Europa dei professionisti italiani.

Il Master «PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'/COMMUNITY HEALTH PROMOTION (CHP)» garantisce la possibilità di effettuare tirocini formativi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) di livello regionale e territoriale specificamente dedicati (Distretti, Centri di Salute, Dipartimenti di Prevenzione, SIAN, Servizi di Epidemiologia, etc.), in Aziende Ospedaliere (principalmente Direzioni sanitarie e strutture collegate), in altre strutture istituzionali (enti locali, scuole) o del privato sociale che operano per la promozione della salute della comunità e del singolo.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

1. Il Master di I livello in ««PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA COMUNITA'/COMMUNITY HEALTH PROMOTION (CHP)»», di durata annuale si articola in 60 crediti formativi fornisce specifiche competenze professionali nel settore della pianificazione, gestione, implementazione e valutazione di programmi di promozione della salute nella comunità.
2. Al termine del corso i partecipanti avranno raggiunto i seguenti obiettivi:
3. sviluppare conoscenza delle basi scientifiche e dei riferimenti culturali relativamente ai modelli di salute e di promozione della salute, con particolare enfasi rivolta al contesto europeo e all'approccio "*Health in all policies*"
4. sviluppare competenze e standard professionali di qualità in base ai criteri individuati e validati a livello internazionale dal Sistema CompHP
5. acquisire capacità di gestione di processi di trasferimento/traslazione dei risultati della ricerca scientifica nel contesto operativo
6. conoscere e applicare metodologie e strumenti di pianificazione e di azioni di promozione ed educazione alla salute a livello individuale, di piccolo gruppo, di comunità
7. conoscere e applicare azioni di ricerca qualitativa e quantitativa per l'analisi dei bisogni di salute e la valutazione degli interventi
8. conoscere i fondamentali metodi di comunicazione educativa utilizzabili in/con diversi contesti e target
9. conoscere e gestire processi di valutazione di impatto sulla salute
10. attivare e sostenere processi di miglioramento continuo di qualità dei servizi coinvolti in azioni di promozione della salute ed in progetti di educazione sanitaria

11. coordinare e sostenere progetti multidisciplinari e multiprofessionali di ricerca per l'analisi e la valutazione dei bisogni e delle domande di salute a sostegno della progettazione in promozione della salute ed educazione sanitaria.

Nel nostro Paese, ad elevato sviluppo dei sistemi di *welfare*, l'educazione alla salute come attività tecnica per la prevenzione e la promozione della salute è praticata non solo nell'ambito dei servizi sociosanitari ma anche nel settore scuola, nel mondo del lavoro, dei servizi di *welfare*; questo ampliamento degli ambiti operativi e del volume di iniziative produce la necessità di professionalità specifiche e richiede che gli operatori in servizio nei diversi setting siano in grado di rispondere a richieste operative crescenti e nuove sia in termini di quantità che di qualità.

In particolare nell'SSN le competenze di base dei rispettivi ruoli/funzioni (personale sanitario medico e non medico) richiedono di essere costantemente ricalibrate ed aggiornate. A testimonianza di ciò, l'attuale programma di aggiornamento obbligatorio per gli operatori che lavorano nei servizi sanitari pubblici individua l'educazione sanitaria tra i propri obiettivi formativi. Di pari passo si è diffuso nel Servizio Sanitario Nazionale un nuovo approccio alla programmazione e organizzazione degli interventi per la salute.

La diffusione di questo "nuovo approccio alle politiche per la salute" (come definito dall'OMS) ha comportato, nelle Aziende Sanitarie, l'apertura di nuovi fronti di iniziativa quali i patti territoriali per la promozione della salute degli adolescenti o degli anziani; le reti delle scuole che promuovono salute, gli ospedali promotori di salute, le iniziative per la promozione della salute nei contesti urbani, ecc. Le nuove modalità di intervento trovano larga rappresentazione nella stessa programmazione sanitaria e nazionale; ne è testimonianza l'adozione da parte dei Servizi Sanitari Regionali dei "Piani di Prevenzione Attiva" che includono interventi educativi/informativi sui comportamenti e gli stili di vita relativamente al contrasto dell'obesità, del tabagismo, degli incidenti stradali, domestici e sul lavoro, dell'alcolismo; viene incentivata la diffusione della medicina preventiva per i tumori prevalenti e le vaccinazioni, nonché la Strategia "Gaining for Health" del Ministero della Salute che, in ottemperanza alle indicazioni formulate dall'omonimo programma dell'Unione Europea, prevede l'attuazione di interventi intersettoriali di promozione della salute di concerto con altri settori della PA, con gli apparati produttivi e con l'associazionismo.

A questi sviluppi fanno seguito rafforzamenti organizzativi da parte delle Aziende sanitarie e degli Istituti scolastici, attraverso i servizi/uffici dedicati alla promozione della salute e all'educazione sanitaria dotati di personale specificamente dedicato. Queste strutture, pur diverse da regione a Regione, assolvono al compito di coordinare, programmare, implementare, valutare le attività di tipo promozionale ed educativo per la salute, svolte dalle rispettive istituzioni nei territori e nelle comunità.

Quanto sopra esposto costituisce lo scenario nel quale deve collocarsi la ricaduta lavorativa della formazione offerta dal Master di I livello in «PIANIFICAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER LA COMUNITA'/COMMUNITY HEALTH PROMOTION (CHP)».

A ciò va ad aggiungersi l'ampio campo delle attività di promozione ed educazione alla salute attuate dal settore del *welfare* privato, profit e no profit, alcune delle quali hanno un riferimento nazionale (come ad esempio le iniziative per la lotta ai rischi tumorali o ai rischi ambientali) che impiegano ormai in modo stabile risorse umane specificamente dedicate.

Rispetto allo scenario delineato, la ricaduta lavorativa del Master si prospetta positiva sia in termini di bisogni di aggiornamento di quanti già si occupano di promozione ed educazione alla salute, sia in termini di nuove opportunità di lavoro.

Nello specifico il Master si rivolge quale percorso di alta formazione a professionisti degli Enti Locali, dei Servizi Sociosanitari, della Scuola, del Terzo Settore e li supporta nelle seguenti funzioni:

1. Operatori dei Dipartimenti e dei Distretti sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e degli Ospedali per la funzione di coordinamento delle unità operative cui è demandato il compito di:
 - progettare, condurre e valutare i piani di prevenzione attiva con particolare riferimento agli interventi rivolti ai fattori di rischio comportamentali e ambientali

- svolgere la funzione di consulenza a favore delle istituzioni scolastiche e lavorative per le attività di promozione della salute ed educazione sanitaria da queste promosse e attuate
- coordinare le attività degli uffici di comunicazione istituzionale dei Servizi sanitari territoriali e regionali sviluppandone le potenzialità di promozione della salute dei cittadini
- 2. Operatori sociali degli Assessorati alla Promozione Sociale (o affini) dei Comuni, delle province e delle Regioni, per la funzione di coordinamento, gestione e valutazione delle unità operative rivolte a:
 - attivare i piani di promozione della salute dei Comuni e delle province
 - organizzare le attività di documentazione e informazione delle azioni di promozione della salute e educazione sanitaria
 - supportare le azioni di comunicazione di massa sulla salute di soggetti pubblici e privati nei rispettivi territori
- 3. Docenti della scuola di ogni ordine e grado titolari di progetti obiettivo, nell'ambito dei piani di offerta formativa, finalizzati a:
 - coordinare, gestire e valutare i progetti di promozione della salute ed educazione sanitaria
- 4. Educatori professionali della cooperazione sociale e del volontariato con compiti di:
 - progettazione, monitoraggio e valutazione dei piani di promozione della salute e di educazione sanitaria

Sbocchi professionali

- Unità Operative Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere
- Uffici di Comunicazione Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere
- Servizi di prevenzione Aziendali e Distrettuali - Aziende Sanitarie Locali
- Servizi educativi e Centri di aggregazione giovanile (Enti Locali e Terzo Settore)
- Uffici per la promozione ed educazione alla salute delle Direzioni Scolastiche Regionali
- Scuole di ogni ordine e grado
- Servizi e Uffici di Comunicazione e Marketing sociale

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento di Ateneo dei Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento (DR n.66del 26.01.2015) e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello, ha durata annuale, è organizzato in sette moduli residenziali di 30-35 ore/ciascuno a distanza di trentacinque/quarantacinque giorni l'uno dall'altro e si svolge nell'a.a. 2016/2017.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari (60 CFU).

L'accesso al Master è riservato a coloro che sono in possesso di una Laurea triennale, magistrale o specialistica o vecchio ordinamento conseguita in Italia, o di titolo equipollente conseguito all'estero secondo la normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 2.800, da erogare in un'unica rata all'inizio del Corso.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti (2 partecipanti internazionali/erasmus); il numero massimo sarà di 25 partecipanti (5 partecipanti internazionali/erasmus); nel caso di mancanza di domande di studenti internazionali, i posti vengono assegnati a partecipanti italiani fino al raggiungimento del limite massimo. Nell'eventualità di un numero di domande superiore al massimo, il Collegio Docenti procederà a nominare una Commissione per valutare i concorrenti al fine di formulare la graduatoria di ammissione al Master, sulla base della seguente tabella di punteggio:

Voto del Diploma di Laurea/laurea/laurea magistrale/laurea specialistica/ fino ad un massimo di 20 punti così ripartiti:

fino a 102 = 2 punti

103 /105 = 4 punti

106 /109 = 8 punti

110 = 9 punti

110 e lode = 10 punti

- o Diploma di Specializzazione/Dottorato di Ricerca = 15 punti
- o Pubblicazioni = 1.5 punti/publicazione attinente
- o Incarichi lavorativi nel campo = 2.4 punti/anno (o equivalente in frazioni mensili)

La stessa Commissione valuterà l'equipollenza dei titoli conseguiti all'estero.

Sede di svolgimento del Master è il Dipartimento di Medicina Sperimentale e altre sedi dell'Università degli Studi di Perugia per quanto attiene la didattica frontale e laboratoriale; gli stage/tirocini si svolgeranno presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Servizi e Uffici di Promozione della Salute di Istituzioni o di Aziende Private; dovranno essere svolti ai sensi della legge 24.6.1997 n.196 tramite progetti formativi e accordi specifici stipulati tra il Coordinamento Didattico e i Responsabili/Tutors interno ed esterno dei tirocini/stage.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore e il Consiglio direttivo

Il Direttore

Il Direttore del Corso è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è il responsabile anche formale del Corso, è nominato con decreto del Rettore, dura in carica per la durata del Corso e non può essere rieletto per più di tre mandati consecutivi.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

Per l'anno accademico 2016/2017 il Collegio è formato dai seguenti docenti/professori

Bartolucci Francesco - PO, SECS/01;

Falcinelli Floriana – PO, M-PED/03

Giannoni Margherita - PA, SECS-P/03;

Francesco Grignani – PO, MED/04

Masanotti Giuseppe Michele - RC, MED/42 (settore scientifico-disciplinare proponente)

Minelli Liliana – RC, MED/42 (settore scientifico-disciplinare proponente)

Minelli Massimiliano – RC, M-DEA/01

Pasquini Rossana – PA, MED/42 (settore scientifico-disciplinare proponente)

Pieroni Luca – PA, SECS-P/01

Pocetta Giancarlo – RC, MED/42 (settore scientifico-disciplinare proponente)

Ambrogio Santambrogio – PO. SPS/07

Stracci Fabrizio - PA MED/42 (Direttore struttura proponente)

Vincenzo Nicola Talesa – PO, BIO/13 (Direttore struttura proponente)

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è eletto dal Collegio dei docenti tra i propri componenti, è composto da tre membri; coadiuva il Direttore; del Master è presieduto dal Direttore; dura in carica per la durata del Corso e non possono essere rieletti per più di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio direttivo prende tutti i provvedimenti relativi alla didattica e, in particolare, può:

- o decidere le modalità di recupero dei debiti formativi
- o adottare provvedimenti di esclusione riguardanti i corsisti. Il

Consiglio direttivo, sentito il Collegio dei Docenti:

- o definisce e armonizza i programmi didattici
- o propone l'affidamento di attività didattiche, di tutoraggio e integrative a personale esterno al dipartimento e l'attribuisce sulla base di contratti
- o stabilisce l'affidamento allo/gli eventuali ente/i convenzionato/ti di attività formative a carattere professionalizzante senza onere per l'Università.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 ore (così ripartite: ore di lezione frontale 280 - con parte di videoconferenza interattiva e assistita - 770 ore per studio individuale e 150 ore elaborato finale e 300 ore per la partecipazione al periodo di tirocinio).

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

- 42 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale e studio individuale;
- 6 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale;
- 12 crediti formativi per il tirocinio.

Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)		ORE ⁽¹⁾			DOCENTE (4) cognome e nome	ATENEIO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA SSD
Denominazione con relativo settore scientifico disciplinare ⁽²⁾	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)	Studio individuale stage tirocinio		
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	4	15	15	70	POCETTA GIANCARLO	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED 42
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	2	8	7	35	MINELLI LILIANA	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED 42
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	2	5	5	40	STRACCI FABRIZIO	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED 42
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	2	5	5	40	MASANOTTI GIUSEPPE	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED 42
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	2	5	6	39	CHIAVARINI MANUELA	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED 42
BIOLOGIA APPLICATA BIO/13	1	4	2	19	VINCENZO NICOLA TALESIA	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE BIO/13
PATOLOGIA GENERALE MED/04	1	4	2	19	GRIGNANI FRANCESCO	DIP. MEDICINA SPERIMENTALE MED/04
TOTALE DIPARTIMENTO	14	88		262		

PROPONENTE						
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE M-PED 03	3	8	7	60	FLORIANA FALCINELLI	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE M-PED 03
SOCIOLOGIA GENERALE SPS 07	3	8	7	60	AMBROGIO SANTAMBROGIO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SPS 07
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	2	5	5	40	PASQUINI ROSSANA	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE MED 42
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-DEA/01	2	5	5	40	MASSIMILIANO MINELLI	DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE M-DEA/01
ECONOMIA POLITICA SECS-P 01	3	7	7	61	GIANNONI MARGHERITA PIERONI LUCA	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SECS-P 01
SECS-S/01 STATISTICA	2	4	4	42	BARTOLUCCI FRANCESCO	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SECS-S/01
TOTALE ALTRI UNIPG	15	72		303		
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	0,5	3	3	6,5	CONTU PAOLO	UNIVERSITÀ DI CAGLIARI MEDI 42
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	0,5	3	3	6,5	RICCIARDI WALTER	UNIVERSITÀ LA CATTOLICA MED 42
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SPS 08	0,5	3	3	6,5	DI NICOLA PAOLA	UNIVERSITÀ DI VERONA SPS 08
SOCIOLOGIA GENERALE MED SPS 01	0,5	2	2	8,5	LENNEKE VAANDRAGER	WAGENINGEN UNIVERSITY THE NETHERLANDS
TOTALE ALTRI ATENEI	2	22		28		
PSICOLOGIA SOCIALE M-PSI/06	3	8	7	60	ESPERTO ESTERNO	
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE M-PED 03	2	6	6	38	ESPERTO ESTERNO	
EDUCAZIONE SANITARIA MED-42	1	7	14	4	ESPERTO ESTERNO	
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-DEA/01	0,5	3	3	6,5	ESPERTO ESTERNO	
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/38	0,5	3	3	6,5	ESPERTO ESTERNO	
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	1,5	6	7	24,5	ESPERTO ESTERNO	
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	1	4	3	18	ESPERTO ESTERNO	
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	0,5	3	3	6,5	ESPERTO ESTERNO	
IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE MED 42	0,5	3	3	6,5	ESPERTO ESTERNO	
SOCIOLOGIA GENERALE SPS 07	0,5	3	3	6,5	ESPERTO ESTERNO	
TOTALE ESPERTI ESTERNI	11	98		177		
	42	Totale ore:		Totale ore		

		280	770	
Stage/tirocinio	12	300		
Prova/e finale/i	6	150		
	Totale CFU 60	Totale Ore 1500		

ART. 6 - FREQUENZA

E' obbligatoria la frequenza di almeno il 75% delle attività d'aula, di laboratorio e di tirocinio. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

E' concessa la possibilità agli studenti lavoratori di riconoscimento dell'attività lavorativa come tirocinio formativo, purché tale attività sia inerente ai contenuti del Master e sia stata svolta in Enti,

Istituti, Aziende operanti nel settore della promozione ed educazione alla salute.

Gli studenti lavoratori dovranno fornire alla Direzione del Master un attestato di servizio comprovante il periodo e la tipologia di attività lavorativa svolta.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei Docenti del Master secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

La funzione di Tutor d'aula, di Coordinamento didattico, di Assistente all'organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad unità di personale reclutate dal Consiglio direttivo, con il supporto della Segreteria Amministrativa, secondo le norme vigenti. Sono previste borse di studio per mobilità erasmus, previo accordi internazionali esigibili. La gestione della carriera degli iscritti al Corso Master è affidata ai competenti uffici dell'Ateneo